

Arredo Design 24 Weekend



TAZZE E TAZZINE EN PLEIN AIR
Villa Fasola, la collezione di tazze e tazzine di Mario Luca Giusti, proposta in melamina e in sei colori, è perfetta per celebrare l'arte del ricevere all'aperto.



LA DOPPIA VITA DI LADY D
Dentro e fuori casa: la lampada a sospensione Lady D firmata da Matteo Ugolini ha una doppia natura, che nasce dall'incontro tra diversi materiali e dimensioni.

L'outdoor ritrova forme e ispirazioni nella natura

Verso l'estate. Sinuosi, morbidi e piacevoli al tatto, i nuovi arredi da esterno si mimetizzano con l'ambiente, anche in un'ottica di sostenibilità

Pagina a cura di
Fabrizia Villa

Se c'è qualcuno che ha saputo assaporare la bellezza della vita all'aria aperta a ogni latitudine, quella è sicuramente Karen Blixen, una vita trascorsa tra la campagna danese e una piantagione di caffè fuori Nairobi. Anche per questo Ludovica + Roberto Palomba hanno scelto per la nuova collezione di Talenti il nome Karen, quello dell'autrice de *La mia Africa*, una proposta outdoor che si sviluppa attraverso l'incontro tra culture diverse e l'amore per l'Africa.

«Abbiamo voluto trasportare nel progetto la forza e la bellezza di questa terra focalizzandoci nei dettagli intrecciati dei due anelli che diventano braccioli», raccontano gli architetti focalizzandosi sul dettaglio che rende in nuovi pezzi qualcosa di completamente differente dalla precedente produzione del brand. I braccioli e la seduta della collezione, infatti, terminano con linee curve che le conferiscono l'aspetto di un trono con forme avvolgenti che regalano alle sedute un effetto cocoon e un sapore tribale. Karen comprende un divano, una poltrona, un daybed, tutti con base in teak e schienali sorretti dall'intreccio di innumerevoli fili, e due tavoli da pranzo in teak, uno rotondo e uno ovale, a cui accostare le poltroncine che riprendono il tema degli anelli trasversale all'intera collezione.

Sinuosi, tattili e materici, i nuovi arredi per l'esterno prendono spunto dalla natura cercando una forma di mimetismo visibile. Scompaiono negli spazi aperti riprendendo colori e texture, ma lasciano il segno grazie alla raffinato studio dei designer. Capita

per esempio con Kasane di Studio Nendo per Gervasoni, una nuova collezione di tavoli e pouf disegnata dallo studio giapponese guidato da Oki Sato. Anche in questo caso il nome, che in giapponese significa "sovrapporsi", rivela l'ispirazione del progetto. Come tazze impilate una sopra l'altra per essere riposte, gli elementi prendono forma grazie a un gioco d'incastri. L'impatto è scultoreo e prevale l'effetto materico dettato dal sottile stato di concrete (materiale che nasce da una combinazione di argilla e cemento, ndr) nei colori Terracotta e Sabbia che ricopre il piano dei tavoli in MDF e i pouf realizzati in miscela di cemento e fibra di vetro.

Alle forme organiche si rifà Ostrea, sedia firmata dal designer Mathias De Ferm per Royal Botania, un'ostrea ritratta piegando e saldando tubolari in acciaio inox. Due le opzioni di cuscini: un cuscino perseduta tondeggiant e un'imbottitura dell'intera superficie che ricalca sia la forma sia le nervature di una conchiglia. L'effetto è molto naturale come lo sono i colori, bianco, antracite, bronzo, ghiaia, perfetti da abbinare al legno e alla pietra.

Se la natura è musa ispiratrice dei nuovi outdoor è anche fonte di nuova consapevolezza e detta le scelte di brand e designer. Tra gli ultimi progetti proposti da Paola Lenti, nell'attesa delle novità che verranno presentate durante la Design Week di aprile con la pre-apertura del flagship store milanese dell'azienda in via Bovio 28, c'è Harbour, la serie di sedute per esterni firmate da Francesco Rota che veste materiali tecnici adatti a garantire le migliori prestazioni, ma anche attenzione alla sostenibilità. Il rivestimento degli



All'aria aperta.
A lato, Tectona, Siesta, sdraio o amaca in legno di frassino provenienti da abbattimenti di alberi malati; sotto, Gervasoni, Kasane, design Studio Nendo: le basi dei tavoli sono realizzate in polimero espanso, i piani sono in MDF, rivestiti con un sottile strato di concrete (combinazione di argilla e cemento) nei colori Terracotta o Sabbia



Accoglienti.

Qui sopra, Talenti, Karen, design Ludovica + Roberto Palomba; più in alto, Paola Lenti, Harbour (rivestimento Thea), design Francesco Rota; a destra, Royal Botania, Ostrea, design Mathias De Ferm

schienali e dei braccioli è realizzato in Maris, un tessuto impermeabile che nasce dalla tessitura di Twiggy, il filato esclusivo presentato da Paola Lenti nel 2020 interamente riciclabile, resistente allo sporco e all'abrasione. L'imbottitura dei cuscini di seduta, di schienale e di appoggio è realizzata in Aerelle®blue, una fibra di poliestere ricavata dal recupero delle plastiche monouso raccolte prima che raggiungano fiumi e oceani, un materiale tracciabile e certificato. Dare una seconda possibilità in un'ottica di sostenibilità ambientale è anche ciò che ha portato Tectona, marchio francese specializzato nell'outdoor e particolarmente legato alla lavorazione del teak,

a proporre per la prima volta prodotti in frassino. «È un legno molto duro e resistente – spiega Blanche Aloisi-de Crépey, managing director del brand –. Purtroppo in Europa questi alberi oggi sono attaccati da una malattia e moltissimo. In questo modo noi possiamo dare loro una nuova vita». Sono nati così la sdraio e l'amaca Siesta, due oggetti di estrema semplicità, dal design pulito, che invitano a un relax senza tempo e in sintonia con la natura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il debutto di Molteni & C: materiali raffinati e hi tech per tre anime differenti

Prima collezione
Firmata Van Duysen

Il debutto più atteso nel mondo dell'outdoor è quello di Molteni & C, il brand di Giussano che per la prima volta quest'anno porta la sua visione all'esterno e lo fa affidandosi al suo creative director, Vincent Van Duysen, un sodalizio che dura dal 2016. «L'ispirazione – racconta l'architetto belga – nasce dall'esclusività della raffinata eccellenza italiana, qualcosa che fa parte del mio universo creativo. Sentirsi abbracciati dal *savoir-faire* italiano e ispirarsi a ciò che ci circonda è stato importante per immaginare questa gamma». Un'operazione che Van Duysen

sintetizza come una sorta di "interiorizzazione degli esterni". I materiali scelti, così come i colori, sono organici, mentre la tecnologia, come è nella tradizione di Molteni, è nascosta. La prima collezione outdoor in realtà ne comprende tre, dall'animo diverso, ma capaci di coesistere nella stessa visione organica.

La collezione Landmark, che comprende divani, elementi terminali, chaise longue, divanetti e poltrone ha come centro attorno a cui tutto ruota un progetto d'archivio inedito di Molteni & C, Palinfrastra, uscito dalla matita di Luca Meda nel 1994, un pezzo materico e dinamico con uno schienale dalla forma arrotondata intrecciato a fasce che trae ispirazione dall'unione di pali e frasche in una lavorazione che ri-



New entry.

Le proposte di Molteni per l'outdoor: seduta Palinfrastra nella versione con intreccio in teak, rielaborazione di Vincent Van Duysen di un progetto inedito di Luca Meda; Poltrona D.16.5, design Gio Ponti; tavolini Regent

corda quella delle ceste. La Timeout Collection nasce, invece, dalla passione di Van Duysen per l'architettura modernista e si avvale della tecnica del *fer forgé* per conferire una qualità scultorea agli elementi strutturali in metallo. È il caso del tavolo Golden Gate, dove la fascia di metallo incornicia il piano del tavolo in teak o pietra lavica. Pezzi "forti" a cui accostare la leggerezza degli intrecciati in corda di polipropilene come il lettino Guell e le sedie Greenpoint. Con la Heritage Col-

lection Molteni & C prosegue il lavoro di riedizioni di Gio Ponti con un piccolo gioiello come la chaise longue D.150.5 progettata nel 1952 per gli spazi esterni dell'Andrea Doria. Alle tre collezioni si affiancano Helios, una cucina outdoor dall'impatto monolitico, una collezione di tappeti firmati dallo stesso Van Duysen, da Nicola Galizia e da Marta Ferri e, infine, due pezzi standalone di Foster + Partners e di Ron Gilad, il tavolo Arc e i tavolini Panna Cotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scavolini porta in giardino il concetto di cucina

Sistema casa Formalia
In acciaio e legno

La convivialità trova un nuovo punto di riferimento all'aria aperta: prende vita Formalia Outdoor, la prima cucina pensata da Scavolini per l'ambiente esterno.

Disegnata dall'architetto e industrial designer Vittore Niuoli, è il naturale ampliamento del sistema casa Formalia, che oltre all'ambiente cucina comprende anche proposte bagno, con cui condivide il design moderno, la funzionalità e l'elevata qualità dei materiali.

Definita dall'azienda «rigorosa, ergonomica e dalle altissime performance tecniche», anche in questo caso sono i dettagli a definire il prodotto: l'anta sagomata su cui s'innesta la maniglia e il sistema Parete Status, la struttura modulare a giorno, realizzata in alluminio e disponibile in tre diverse finiture, ruggine, nero e titanio. La possibilità di integrare elementi ribassati o a giorno potenzia il gioco di simmetrie, traducendole in architetture multifunzionali dalle forme rigorose.

Grazie a una notevole modularità, con posta da 19 elementi, ogni configurazione di Formalia Outdoor diventa un modello unico e personalizzato in cui inserire elettrodomestici di ultima generazione.

Nella progettazione della cucina da esterno, inoltre, grande attenzione è stata dedicata dall'azienda marchigiana – che da poco è entrata a far parte del Registro dei marchi storici di interesse nazionale – alla scelta dei materiali.

La struttura in alluminio e il top con zona lavaggio integrata, disponibile sia in acciaio sia in altri differenti materiali, sono abbinabili a due differenti finiture di ante: una più tecnica in acciaio, l'altra più calda in legno per esterni, un multistrato di Okumé nobilitato in essenza teak che rende l'insieme più materico. Entrambe le soluzioni sono pensate per essere altamente resistenti all'umidità, alle intemperie, agli sbalzi termici e all'usura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scavolini. Formalia Outdoor è disponibile in due differenti finiture di ante

